Gente Della Notte

Jovanotti

La notte Ã¨ piÃ¹ bella, si vive meglio,
Per chi fino alle cinque non conosce sbadiglio.
La cittÃ riprende fiato e sembra che dorma
E il buio la trasforma e gli cambia forma.
E tutto Ã¨ piÃ¹ tranquillo, tutto Ã¨ vicino,
E non esiste traffico, non c'Ã¨ casino.
Almeno quello brutto, quello che stressa,
La gente della notte Ã¨ sempre la stessa.
Ci si conosce tutti, come in un paese,
Sempre le stesse facce, mese dopo mese.
Il giorno cambia leggi, e cambia governi,
E passano l'estati e passano gli inverni.
La gente della notte sopravvive sempre,
Nascosta nei locali, diffusa tra le ombre.

La gente della notte fa lavori strani,
Certi escono oggi e finiscono domani.
Baristi, spacciatori, puttane, giornalai,
Polizziotti, travestiti, gente in cerca di guai.
Padroni di locali, spogliarelliste, camionisti,
Metronotte, ladri e giornalisti.
Fornai e pasticceri, fotomodelle,
Di notte le ragazze sembran tutte belle.
La volte becchi una, in discoteca,
La rivedi la mattina e ti sembra una strega!
La notte fa il suo gioco, serve anche a quello,
A far sembrare tutto, tutto un pÃ² piÃ¹ bello.

Parlare in una macchina, davanti a un portone,
E alle quattro e mezzo fare colazione.
Con i cornetti caldi, e il caffÃ¨latte,
E quando sorge il sole, dire "Buonanotte!"
Leggere il giornale prima di tutti,
Sapere in anteprima tutti i fatti, belli e brutti.
Di notte le parole, sono un pÃ² piÃ¹ lente,
PerÃ² Ã¨ molto piÃ¹ facile parlare con la gente.
Conoscere le storie, ognuna originale
Sapere che nel mondo nessuno Ã¨ normale.
Ognuno ha qualche cosa che ti puÃ² insegnare,

Gente molto diversa, di ogni colore.

A me piace la notte, e gli voglio bene,
E vedo tante albe, e pochissime mattine.
La notte mi ha adottato e mi ha dato lavoro,
Che mi piace un sacco anzi, io l'adoro.
Mi piacciono le notti che faccio il vj,
Non vado mai a dormire prima delle sei.

Lyrics submitted by Michela.

Lyrics provided by
https://damnlyrics.com/